

RASSEGNA STAMPA

del

19/02/2015

IL GIORNALE DELLA PROTEZIONE CIVILE.IT
quotidiano on-line **indipendente**

RASSEGNA STAMPA
PROTEZIONE CIVILE

la rassegna stampa è curata da

 **cervelli in azione**

Cervelli in Azione srl Via Ugo Bassi 11, 40121 Bologna
T +39 051 8490100 F +39 051 8490103
PI 02848751208 REA BO 472090

Sommario Rassegna Stampa dal 18-02-2015 al 19-02-2015

18-02-2015 ANSA.it	
Alluvione Olbia, agente rinuncia processo	1
18-02-2015 ANSA.it	
Alluvione Sardegna: bimba morta, papà rinuncia al processo	2
18-02-2015 Agi.it	
Alluvione Sardegna: udienza preliminare rinviata al 30 maggio	3
18-02-2015 AgrigentoNotizie	
Immigrazione, Conapo e sindaco Nicolini chiedono potenziamento dispositivo di soccorso	4
18-02-2015 CataniaToday	
Allerta meteo arancione: scuole e uffici aperti, invito alla massima prudenza	5
18-02-2015 Giornale di Sicilia.it	
Crolli e strade allagate, allerta maltempo a Marsala	6
18-02-2015 Il Sussidiario.net	
TERREMOTO OGGI/ Sicilia, scossa di M 1.7 in provincia di Messina (mercoledì 18 febbraio 2015, ore 17.20)	7
19-02-2015 La Nuova Sardegna (ed. Olbia)	
il processo per l'alluvione	9
18-02-2015 La Nuova Sardegna.it (ed. Olbia)	
Falsa partenza per il processo sull'alluvione	10
18-02-2015 La Prima Pagina	
Francesco Collura morto carbonizzato a Prizzi	11
18-02-2015 La Repubblica.it (ed. Palermo)	
Va a fuoco la casa, muore un anziano a Prizzi	12
18-02-2015 La Sicilia (ed. Enna)	
Terremoto il giorno prima citata la radio d'ateneo	13
18-02-2015 La Sicilia (ed. Enna)	
Allerta meteo anche oggi: temporali e forte vento	14
18-02-2015 La Sicilia (ed. Messina)	
Cenere, deposito negli scarrabili Giarre.	15
18-02-2015 La Sicilia (ed. Ragusa)	
Carnevale, parentesi di allegria Giaratana.	16
18-02-2015 La Sicilia (ed. Siracusa)	
Codice arancione: pioggia e vento fino a domani	17
18-02-2015 La Sicilia (ed. Siracusa)	
Rosolini Ponte Ristallo Masicugno, proseguono i lavori Rosolini	18
18-02-2015 La Sicilia (ed. Siracusa)	
Avola, la festa di Re burlone slitta a domenica	19
18-02-2015 La Sicilia (ed. Trapani)	
Verderame, sorvegliato speciale	21
18-02-2015 La Sicilia.it	
Biancavilla, azienda completamente distrutta da incendio	22
18-02-2015 MeteoWeb.eu	
Maltempo, Sicilia devastata dal ciclone: acqua e fango ovunque, Etna seppellita dalla neve [FOTO, VIDEO e DATI]	23
18-02-2015 MeteoWeb.eu	
Maltempo Sicilia: due incidenti per la pioggia a Palermo	25
18-02-2015 MeteoWeb.eu	
Allerta Meteo Sicilia: avviso di "fenomeni intensi" dell'aeronautica militare	26

18-02-2015 MeteoWeb.eu	
Maltempo estremo in Sicilia, pioggia torrenziale e mareggiate: le FOTO e la situazione in diretta dall'isola	27
18-02-2015 MeteoWeb.eu	
Maltempo in Sicilia, il diluvio continua: 215mm a Linguaglossa, 120mm a Ragusa, 110mm a Siracusa. Le FOTO da Modica	28
18-02-2015 MeteoWeb.eu	
Maltempo, Sicilia in ginocchio: picchi di 200mm e continua a diluviare, tante criticità [LIVE]	30
18-02-2015 MeteoWeb.eu	
Maltempo, situazione critica Sicilia: piogge alluvionali, treni bloccati. Etna sommersa dalla neve	31
18-02-2015 Ondaiblea.it	
Comune di Ferla. Video sull'attività 2014 e programmi per il 2015	32
18-02-2015 PalermoToday	
Biologico e bioetico con il Ecomercato Oltreverde Codifas	33
18-02-2015 Quotidiano di Sicilia	
Ampliamento porto di Tremestieri Riapertura cantieri entro il 2015	34
18-02-2015 Quotidiano di Sicilia	
Disservizi dovuti al maltempo Gli indennizzi per i consumatori	35

Alluvione Olbia, agente rinuncia processo

- Cronaca - ANSA.it

ANSA.it

"Alluvione Olbia, agente rinuncia processo"

Data: **18/02/2015**

Indietro

ANSA.it Cronaca Alluvione Olbia, agente rinuncia processo

Alluvione Olbia, agente rinuncia processo

Padre bimba morta no parte civile, ma risarcimento

© ANSA

+CLICCA PER INGRANDIRE

Redazione ANSA OLBIA

18 febbraio 2015 17:35

News

Suggerisci Facebook Twitter Google+ Altri

Stampa

Scrivi alla redazione

Archiviato in

(ANSA) - OLBIA, 18 FEB - Non si costituisce parte civile e rinuncia così al processo Enzo Giagoni, il poliziotto di 49 anni che nella tragica alluvione del 18 novembre 2013 perse a Olbia la compagna, Patrizia Corona, 42 anni, e la figlia Morgana, di due. Nella prima udienza preliminare per le 13 vittime galluresi del ciclone Cleopatra, davanti al Gup di Tempio Pausania, l'agente non si è presentato perché intende chiudere quella pagina dolorosa della sua vita con una transazione economica.

RIPRODUZIONE RISERVATA © Copyright ANSA

Alluvione Sardegna: bimba morta, papà rinuncia al processo

- Sardegna - ANSA.it

ANSA.it

"Alluvione Sardegna: bimba morta, papà rinuncia al processo"

Data: **19/02/2015**

Indietro

ANSA.it Sardegna Alluvione Sardegna: bimba morta, papà rinuncia al processo

Alluvione Sardegna: bimba morta, papà rinuncia al processo

Poliziotto non si costituisce parte civile, pronta transazione

Redazione ANSA OLBIA

18 febbraio 2015 17:01

News

Suggerisci Facebook Twitter Google+ Altri

Stampa

Scrivi alla redazione

Archiviato in

(ANSA) - OLBIA, 18 FEB - Non si costituisce parte civile, rinunciando così al processo, Enzo Giagoni, il poliziotto di 49 anni che nella tragica alluvione del 18 novembre 2013 perse a Olbia la compagna, Patrizia Corona, 42 anni, e la figlia Morgana, di due. Stamane nella prima udienza preliminare per le 13 vittime galluresi del ciclone Cleopatra, davanti al Gup di Tempio Pausania, Giagoni non si è infatti presentato perchè intende chiudere quella pagina dolorosa della sua vita con una transazione economica.

"Non ci siamo costituiti parte civile e ci siamo limitati a richiedere autonomamente il risarcimento all'assicurazione del Comune di Olbia - spiega l'avvocato Angelo Merlini - Con l'amministrazione comunale abbiamo già avviato gli opportuni contatti".

Si costituiranno, invece, i familiari di Patrizia Corona e della piccola Morgana, rappresentati dall'avvocato Giampaolo Murrighile. "Assumeremo il ruolo formale di sentinelle per giungere alla verità", ha chiarito il legale.

Giagoni, rientrato da poco in servizio dopo oltre un anno di assenza per le cure fisiche e psicologiche a cui è stato sottoposto dopo la tragedia, non se l'è sentita di affrontare le angosce e i tormenti che gli avrebbero procurato le innumerevoli rievocazioni dell'accaduto nel corso del procedimento penale che si è aperto oggi - e subito rinviato al 20 maggio per difetto di notifiche. Il poliziotto era in auto con la compagna e la figlia quando l'onda di piena del canale di via Belgio, a Olbia, li sorprese tutti. Lui riuscì a salvarsi gettandosi fuori dall'abitacolo, ma la vettura con la donna e la piccola a bordo venne inghiottita in pochi secondi: per loro non ci fu nulla da fare. (ANSA).

RIPRODUZIONE RISERVATA © Copyright ANSA

Alluvione Sardegna: udienza preliminare rinviata al 30 maggio**Agi.it***"Alluvione Sardegna: udienza preliminare rinviata al 30 maggio"*Data: **19/02/2015**

Indietro

Sardegna

Alluvione Sardegna: udienza preliminare rinviata al 30 maggio

12:03 18 FEB 2015

(AGI) - Olbia, 18 feb. - Falsa partenza in tribunale, a Tempio, per l'udienza preliminare per la tranche d'inchiesta sull'alluvione del 18 novembre 2013 che causo' 13 morti e ingenti danni in Gallura. L'udienza e' stata rinviata al 30 maggio prossimo a causa di ritardi e omissioni nelle notifiche a tre dei sei indagati. La decisione del gup, Vincenzo Cristiano, e' stata accolta con sconcerto dal collegio dei difensori che tutelano le parti civili. Gli avvocati hanno chiesto di acquisire il fascicolo per verificare personalmente gli aspetti tecnici legati all'attesa udienza.

Immigrazione, Conapo e sindaco Nicolini chiedono potenziamento dispositivo di soccorso**AgrigentoNotizie**

"Immigrazione, Conapo e sindaco Nicolini chiedono potenziamento dispositivo di soccorso"

Data: **18/02/2015**

[Indietro](#)

Immigrazione, Conapo e sindaco Nicolini chiedono potenziamento dispositivo di soccorso

Sia il sindaco dell'Isola, che il segretario provinciale dei Vigili del Fuoco del Conapo Agrigento, si sono detti soddisfatti dagli impegni presi dai vertici del Cnvv, con la copertura della carenza sulla pianta organica con l'impiego di personale volontario dell'isola

Redazione 18 febbraio 2015

Il sindaco di Lampedusa, Giusy Nicolini, e il segretario provinciale del Conapo di Agrigento Cse, Antonio Di Malta, hanno incontrato a Roma il sottosegretario di Stato per l'Interno Giampiero Boccia, il capo dipartimento del Cnvv, Francesco Antonio Musolino, e il direttore centrale per le Risorse Logistiche e Strumentali, Guido Parisi, all'incontro ha partecipato anche il deputato Antonino Moscatt e il dirigente Conapo Agrigento Stefano Greco.

L'incontro, voluto dal sindaco di Lampedusa su sollecitazione del Conapo Agrigento, ha avuto come oggetto problematiche riguardanti il soccorso nel territorio di Lampedusa. Chiesto il potenziamento sul fronte immigrazione di un Rib Serie Vf Rigid Inflatable Boat LUNGHEZZA FT 11,08, la copertura immediata della carenza della pianta organica sull'Isola di e prevedere nei prossimi bandi un concorso pubblico Nazionale riservato per Lampedusa.

Annuncio promozionale

Sia il sindaco dell'Isola, che il segretario provinciale dei Vigili del Fuoco del Conapo Agrigento, si sono detti soddisfatti dagli impegni presi dai vertici del Cnvv, con la copertura della carenza sulla pianta organica con l'impiego di personale volontario dell'isola, in attesa della prossima mobilità nazionale per le isole, il rientro di tutti i residenti di Lampedusa attualmente in servizio in altri comandi (Venezia - Milano - Palermo - Messina), il potenziamento sul fronte mare con l'invio a Lampedusa di un natante idoneo al soccorso acquatico e lo studio fattivo per un concorso pubblico nazionale per Lampedusa e isole minori.

Allerta meteo arancione: scuole e uffici aperti, invito alla massima prudenza**CataniaToday**

"Allerta meteo arancione: scuole e uffici aperti, invito alla massima prudenza"

Data: **18/02/2015**

[Indietro](#)

Allerta meteo arancione: scuole e uffici aperti, invito alla massima prudenza

La protezione civile regionale ha emanato un bollettino di rischio idrogeologico con codice arancione di preallarme per la Sicilia Orientale, mantenendo il codice verde di allerta generica per il rischio idraulico. Le amministrazioni comunali di Catania ed Acireale hanno invitato la popolazione alla prudenza

Redazione 18 febbraio 2015

Si preannuncia anche per oggi una giornata di maltempo, con improvvisi rovesci temporaleschi su tutta la provincia di Catania, forti raffiche di vento da Est e mare in burrasca con onde alte più di 3 metri.

La protezione civile regionale ha emanato un bollettino di rischio idrogeologico con codice arancione di preallarme per la Sicilia Orientale, mantenendo il codice verde di allerta generica per il rischio idraulico. Le amministrazioni comunali di Catania ed Acireale hanno invitato la popolazione alla prudenza, pur non disponendo la chiusura di scuole e uffici pubblici.

La mareggiata sulla costa catanese

Annuncio promozionale

Scuole chiuse, invece, oggi ad Aci Castello. Il sindaco Filippo Drago ha emesso un'ordinanza dopo il comunicato del Dipartimento regionale di Protezione civile. "Come comunicato dal Dipartimento regionale di Protezione civile, a seguito della fase di allerta meteo "preallarme"- si legge nell'ordinanza - avente livello di codice "arancione" dalle ore 00.00 alle ore 24.00 di domani 18 Febbraio 2015, dovuto a previste condizioni riguardo precipitazioni meteoriche sparse a carattere di rovescio o temporale e forti raffiche di vento, si invita la cittadinanza ad adottare le opportune cautele prestando soprattutto la massima attenzione nell'utilizzare i veicoli sulla viabilità cittadina. In considerazione di ciò è stata stabilita la sospensione delle attività scolastiche per l'intera giornata di oggi.

Crolli e strade allagate, allerta maltempo a Marsala

- Giornale di Sicilia

Giornale di Sicilia.it*"Crolli e strade allagate, allerta maltempo a Marsala"*

Data: 18/02/2015

Indietro

MARSALA

Crolli e strade allagate, allerta maltempo a Marsala

di Chiara Putaggio -

18 Febbraio 2015

Saltati anche i tombini in piazza Matteotti, mentre in periferia sono stati segnalati fili dell'Enel pericolanti. In azione i vigili del fuoco

30 1

stampa aumenta dimensione carattere diminuisci dimensione carattere

1 2 3 4 5

MARSALA. Strade allagate, cavi elettrici pericolanti, cedimenti strutturali agli edifici: sono solo alcuni dei danni del maltempo a Marsala, ma l'attenzione delle istituzioni è puntata sul fiume Sossio attualmente "sorvegliato speciale". Da ieri mattina gli uomini del settore "Protezione civile" del Comune diretti dall'ingegnere capo dell'Urbanistica Francesco Patti stanno tenendo sotto controllo il fiume che dalla zona di "Fiumara Sant'Onofrio", passando per la contrada Digerbato, attraversa Ponte Fiumarella per sfociare sotto la provinciale 84. "Per il momento il flusso alla foce è sereno – ha detto Patti – noi siamo qui e stiamo controllando gli argini palmo a palmo. Ci sono state delle piccole esondazioni e ne stiamo verificando l'entità".

Basta infatti passare da via Mazara ed attraversare il ponte per accorgersi che i campi coltivati sottostanti sono già stati invasi da acqua e fango. "È vero – ha aggiunto il dirigente – alcuni terreni non riescono più a ricevere acqua, ma le case non sono in pericolo. La situazione è monitorata costantemente e la foce, ripeto, è libera. Molto dipenderà dalle condizioni meteo delle prossime 24 – 48 ore. Se continuerà a piovere piano non accadrà nulla di preoccupante. Se il tempo dovesse peggiorare sensibilmente siamo comunque pronti a fronteggiare l'eventuale emergenza". Sei anni fa sono stati registrati ingenti danni a causa dell'alluvione che si è abbattuto su Marsala e gli operatori di Comune e Protezione civile hanno dovuto fare i conti con i massi che, per via della mareggiate, si erano spostati e ostruivano la foce del fiume Sossio.

ALTRE NOTIZIE NEL GIORNALE DI SICILIA IN EDICOLA

TERREMOTO OGGI/ Sicilia, scossa di M 1.7 in provincia di Messina (mercoledì 18 febbraio 2015, ore 17.20)

Il Sussidiario.net

"TERREMOTO OGGI/ Sicilia, scossa di M 1.7 in provincia di Messina (mercoledì 18 febbraio 2015, ore 17.20)"

Data: **18/02/2015**

[Indietro](#)

TERREMOTO OGGI/ Sicilia, scossa di M 1.7 in provincia di Messina (mercoledì 18 febbraio 2015, ore 17.20)

Pubblicazione:

mercoledì 18 febbraio 2015

- Ultimo aggiornamento:

mercoledì 18 febbraio 2015, 17.27

Redazione

Foto: InfoPhoto

NEWS CANALE

TERREMOTO OGGI/ Sicilia, scossa di M 1.7 in provincia di Messina (mercoledì 18 febbraio 2015, ...

TERREMOTO OGGI/ Emilia Romagna, 3.9 a Fiorenzuola e provincia di Bologna (martedì 17 febbraio ...

TERREMOTO OGGI/ Sicilia, scossa di M 3.1 nelle isole Eolie vicino Lipari (lunedì 16 febbraio ...

TERREMOTO OGGI/ Emilia-Romagna, scossa di M 2.3 sull'Appennino pistoiese in provincia di ...

[Leggi tutte le notizie Terremoto](#)

TERREMOTO OGGI IN SICILIA (18 FEBBRAIO 2015) - Sembra essersi attenuato lo sciame sismico che da ieri sera sta interessando le province di Bologna e Firenze. Nell'area infatti non vengono registrati terremoti rilevanti da questa mattina e la situazione è al momento tranquilla. Altre scosse si sono invece verificate in diverse zone del territorio italiano: come fa sapere l'Ingv, un sisma di magnitudo 1.7 è stato rilevato pochi minuti fa in provincia di Messina (Sicilia) con epicentro localizzato a poca distanza dai comuni di Oliveri (Me), Falcone (Me) e Furnari (Me). Un altro terremoto è stato avvertito poco prima in provincia di Potenza, in Basilicata, nei pressi dei comuni di San Chirico Raparo (Pz), San Martino D'Agri (Pz) e Castronuovo Di Sant'Andrea (Pz).

TERREMOTO OGGI A PERUGIA, TRE SCOSSE IN UN'ORA: LE PIU' FORTI DI 1.8 (18 FEBBRAIO 2015) - Sono state registrate questa mattina in provincia di Perugia tre nuove scosse di terremoto. La terra ha iniziato a tremare alle 10.14 con una scossa di magnitudo 1.8 a cui ha fatto seguito un secondo sisma mezz'ora dopo, anche questo di magnitudo 1.8 e a una profondità di 10.5 km. Poco dopo le undici la stessa zona è stata colpita da una nuova scossa, questa volta minore: il sisma di magnitudo 1 gradi della scala Richter ha avuto anche una profondità minore, estendendosi per 7 km nel sottosuolo. Tra i comuni raggiunti dallo sciame sismico nel raggio di 20 km dall'epicentro ci sono Valfabbrica (PG), Gualdo Tadino (Pg) e Nocera Umbra (Pg).

TERREMOTO OGGI TRA BOLOGNA E FIRENZE, LA SCOSSA PIU' FORTE DI MAGNITUDO 3.9 (18 FEBBRAIO 2015) - Nuove scosse di terremoto sono state registrate in questi minuti tra Emilia-Romagna e Toscana nell'area dell'Appennino bolognese, teatro da diverse ore di uno sciame sismico che non accenna a diminuire: l'Ingv fa sapere che la scossa più recente è avvenuta verso le 11.15 di oggi con una magnitudo pari a 2.5 gradi della Scala Richter. Ancora una volta l'epicentro è stato localizzato nei pressi dei comuni di Castel Del Rio (Bo), Monghidoro (Bo) e Fiorenzuola (Fi), distanti non più di dieci chilometri, ma interessando anche quelli di Borgo Tossignano (Bo), Fontanelice (Bo), Loiano (Bo), Monterenzio (Bo), Monzuno (Bo), Pianoro (Bo), San Benedetto Val Di Sambro (Bo) e Palazzuolo Sul Senio (Fi), distanti tra i dieci e i venti chilometri dall'epicentro.

TERREMOTO OGGI/ Sicilia, scossa di M 1.7 in provincia di Messina (mercoledì 18 febbraio 2015, ore 17.20)

TERREMOTO OGGI TRA BOLOGNA E FIRENZE, LA SCOSSA PIU' FORTE DI MAGNITUDO 3.9 (18 FEBBRAIO 2015) - Un forte sciame sismico è in atto dalla serata di ieri tra Bologna e Firenze. Come riportato dall'Istituto nazionale di geofisica e vulcanologia (Ingv), il terremoto più forte è avvenuto poco prima delle 21 con una magnitudo di 3.9 gradi della Scala Richter: l'epicentro è stato localizzato in provincia di Firenze nei pressi del comune di Firenzuola (Fi), l'unico presente in un raggio di dieci chilometri. La scossa è stata però avvertita da numerosi comuni della zona, in particolare quelli di Castel Del Rio (Bo), Fontanelice (Bo), Loiano (Bo), Monghidoro (Bo), Monterenzio (Bo), Monzuno (Bo), San Benedetto Val Di Sambro (Bo), Palazzuolo Sul Senio (Fi) e Scarperia (Fi). Sono in corso accertamenti per verificare se vi siano danni o feriti, anche se al momento non ci sono state particolari segnalazioni. Dopo il forte evento, nella stessa area (distretto sismico dell'Appennino bolognese) sono state registrate almeno altre venti scosse di magnitudo inferiore, compresa tra 2 e 2.4 gradi della Scala Richter: la più recente si è verificata poco prima delle 5 del mattino di oggi con una magnitudo di 2 gradi.

© Riproduzione Riservata.

il processo per l'alluvione

Rinviata l'udienza preliminare. La procura indaga per omissione in atti d'ufficio. Protestano gli avvocati delle vittime

il processo per l'alluvione

Notifiche in ritardo, aperta un'inchiesta

di Giampiero Cocco wTEMPIO Il giochino delle notifiche mancate ha fatto slittare di tre mesi, al 20 maggio prossimo, l'udienza preliminare per l'alluvione del 18 novembre 2013. Scatenando lo sdegno e l'ira degli avvocati di parte civile, degli innumerevoli familiari delle vittime presenti al tribunale di Tempio per l'apertura (mancata) del procedimento penale e la immediata reazione dei magistrati della procura della Repubblica di Tempio. Che ieri mattina hanno aperto una inchiesta nella quale si ipotizzano i reati di omissione in atti d'ufficio e favoreggiamento personale nei confronti di coloro Ufficio Unep, Poste Italiane e agenti di polizia giudiziaria incaricati della notifica, che non avrebbero trovato, in oltre due mesi di tempo, a partire dal 3 dicembre dello scorso anno, quattro dei sei indagati: i due sindaci di Olbia e Arzachena Gianni Giovannelli e Alberto Ragnedda (tardive le notifiche consegnate, a mani proprie, dai carabinieri pochi giorni fa) e i due funzionari del Comune di Olbia, Giovanni Antonio Zanda e Giuseppe Budroni, mentre era invece regolare la notifica alla responsabile del settore tecnico Gabriella Palermo. «Una mancanza di rispetto per le vittime dell'alluvione hanno detto ieri in aula gli avvocati Mario Perticarà e Elias Vacca, che assistono i familiari di tre dei deceduti a causa del ciclone Cleopatra, che si somma ai ritardi nei risarcimenti economici e al disinteresse generale per una tragedia che ha colpito una intera comunità. Ora ci mancava anche il differimento nel procedimento penale, una legittima e doverosa aspettativa di giustizia rinviata ad altra data. Se davvero i primi cittadini avessero a cuore le sorti delle popolazioni e la volontà di dimostrare la loro estraneità ai fatti contestati si sarebbero dovuti presentare, spontaneamente, davanti al giudice». Parole di sdegno alle quali si è associata anche il pubblico ministero in udienza, Roberta Guido, la quale non ha potuto far altro che prendere nota del rinvio tecnico deciso dal gup del tribunale, Vincenzo Cristiano. L'udienza preliminare era stata fissata per aprire le discussioni sulla richiesta di rinvio a giudizio, per disastro ambientale e omicidio plurimo colposo, dei sindaci di Arzachena e Olbia e di quattro funzionari tecnici del Comune di Olbia e delle ex provincia. I parenti di Patrizia Corona e della piccola Morgana, rappresentati dall'avvocato Giampaolo Murrighile si sono invece costituiti parte civile. «Assumeremo il ruolo formale di sentinelle per giungere alla verità», ha chiarito il legale. Il marito e padre delle due vittime, il poliziotto Enzo Giagoni, ha invece rinunciato al procedimento penale avendo avviato la transazione con l'assicurazione del Comune di Olbia. Nel frattempo la polizia giudiziaria sta individuando, su ordine della Procura gallurese, tutti coloro che hanno ricevuto l'incarico di notificare la fissazione dell'udienza preliminare. ©RIPRODUZIONE RISERVATA

Falsa partenza per il processo sull'alluvione

- Cronaca - la Nuova Sardegna

La Nuova Sardegna.it (ed. Olbia)

"Falsa partenza per il processo sull'alluvione"

Data: **18/02/2015**

Indietro

Falsa partenza per il processo sull'alluvione

Rinvio al 30 maggio per l'udienza preliminare a causa di ritardi nelle notifiche. Fra gli indagati nell'inchiesta relativa ai 13 morti in Gallura del 18 novembre 2013, anche il sindaco di Olbia e quello di Arzachena

Tags alluvione processo indagini

18 febbraio 2015

Un'immagine emblematica dell'alluvione di Olbia del 2013 OLBIA. Falsa partenza in tribunale, a Tempio, per l'udienza preliminare per la tranche d'inchiesta sull'alluvione del 18 novembre 2013 che causò 13 morti e ingenti danni in Gallura. L'udienza è stata rinviata al 30 maggio prossimo a causa di ritardi e omissioni nelle notifiche a tre dei sei indagati. La decisione del gup, Vincenzo Cristiano, è stata accolta con sconcerto dal collegio dei difensori che tutelano le parti civili. Gli avvocati hanno chiesto di acquisire il fascicolo per verificare personalmente gli aspetti tecnici legati all'attesa udienza.

Secondo l'avvocato Giampaolo Murrighile, legale dei familiari di Patrizia Corona e della piccola Morgana, madre e figlia morte nella loro auto trascinata via dall'acqua, «non è ammissibile che un processo di questa importanza possa essere condizionato e ritardato da cavilli di questo tipo». L'udienza riguarda i sindaci di Olbia e Arzachena, Gianni Giovannelli e Alberto Ragnedda, i dirigenti del Comune di Olbia, Antonello Zanda e Gabriella Palermo e quello della Provincia di Olbia-Tempio, Federico Ceruti Ferrarese e il responsabile della protezione civile del Comune di Olbia, Giuseppe Budroni. Sono tutti accusati di disastro colposo e omicidio colposo per la mancata diffusione dell'allerta meteo e per la mancata manutenzione dei canali che attraversano la città di Olbia.

Tags alluvione processo indagini

Francesco Collura morto carbonizzato a Prizzi

| La Prima Pagina

La Prima Pagina

"Francesco Collura morto carbonizzato a Prizzi"

Data: **18/02/2015**

Indietro

Sicilia

Francesco Collura morto carbonizzato a Prizzi

Di Redazione •

18 febbraio 2015

Il pensionato di 90 anni ha perso la vita in un incendio provocato dal mal funzionamento di una stufa a gas. Il rogo è divampato al secondo dei 3 piani della costruzione, facendo crollare il tetto in legno.

Per Francesco Collura non c'è stato nulla da fare, è morto carbonizzato. Per spegnere l'incendio sono intervenuti i Vigili del Fuoco.

Va a fuoco la casa, muore un anziano a Prizzi

- Repubblica.it

La Repubblica.it (ed. Palermo)

"Va a fuoco la casa, muore un anziano a Prizzi"

Data: **18/02/2015**

Indietro

Va a fuoco la casa, muore un anziano a Prizzi

A perdere la vita Francesco Collura, 90 anni. A Messina madre e figlia soccorse dai pompieri in un incendio divampato nella cucina

18 febbraio 2015

Un anziano è morto nell'incendio della propria abitazione, in via salita Crocifisso, a Prizzi, in provincia di Palermo. La vittima è Francesco Collura, di 90 anni.

Le fiamme si sarebbero

sprigionate da una stufa a gas posta al secondo piano dell'abitazione. Collura si trovava al piano superiore, crollato per il cedimento del solaio in legno. L'uomo è morto carbonizzato. A Messina, i vigili del fuoco intervenuti per spegnere un incendio hanno soccorso ed affidato alle cure dei sanitari una donna e una bambina, madre e figlia piccola, prive di sensi. Il rogo è divampato in un'abitazione al piano terra: le fiamme hanno interessato la cucina e provocato un denso fumo.

Terremoto il giorno prima citata la radio d'ateneo

La Sicilia - Cronaca - Articolo

La Sicilia (ed. Enna)

""

Data: 18/02/2015

Indietro

prevenzione sismica

Terremoto il giorno prima

citata la radio d'ateneo

Mercoledì 18 Febbraio 2015 Cronaca, e-mail print

Anche Radio3 Scienza ha parlato di «Terremoto. Il giorno prima», il programma di Radio Zammù sulla prevenzione antisismica. Nei giorni scorsi, infatti, la il quotidiano scientifico della terza rete Rai ha segnalato positivamente ai suoi ascoltatori l'iniziativa della radio dell'Università di Catania che è andata in onda nelle scorse settimane sui 101 fm, con sei puntate incentrate sui vari aspetti della cultura della convivenza con i rischi.

Iniziativa - ideata insieme con il Centro di iniziative e studi per la prevenzione antisismica "Giovanni Campo" - che ha riscosso grande interesse anche fuori dalla Sicilia, tanto da venire ripresa sul sito internet dell'Istituto nazionale di Geofisica e Vulcanologia.

Nel corso di ciascuna delle puntate - come è stato ricordato anche nel corso del convegno "Il rischio sismico a Catania. Quali i possibili scenari? " promosso da Ance Catania e dal dipartimento di Ingegneria civile e Architettura dell'Università di Catania - gli studiosi coinvolti (i professori Stefano Gresta, Paolo La Greca, Ivo Calì e gli esperti di protezione civile Paolino Maniscalco e Vito Baturi), hanno illustrato i vari aspetti del problema: dalla genesi dei terremoti alle tecnologie impiegate per rendere più sicuri gli edifici, dalla nuova frontiera dell'urbanistica antisismica al ruolo della protezione civile, fino ai consigli per mettere in sicurezza la propria abitazione. Tutto ciò, con l'obiettivo di fare informazione corretta su questa tematica e diffondere la cultura della prevenzione, senza allarmismi.

La scelta del programma è stata quella di parlare di una tematica di respiro nazionale partendo proprio da Catania, una delle città più studiate d'Italia sotto il profilo della pericolosità sismica, dove da decenni - sia nell'Università che nella società civile - è presente e attivo un pool di tecnici e "pensatori" che si battono per diffondere la cultura della mitigazione dei rischi. L'aspirazione è però quella di rivolgersi anche agli studenti delle altre radio universitarie d'Italia - dal Friuli all'Aquila, dagli Atenei emiliani a quelli campani -, attraverso il network Raduni che favorisce gli scambi tra le varie radio d'ateneo. Perché nessuno può sentirsi realmente estraneo a tale argomento, come ha ricordato anche il breve racconto di alcuni dei terremoti più cruenti che ha introdotto ogni puntata, realizzato dagli studenti catanesi: dal Belice all'Irpinia, dal Friuli all'Aquila, fino all'Emilia.

18/02/2015

Allerta meteo anche oggi: temporali e forte vento

La Sicilia - Cronaca - Articolo

La Sicilia (ed. Enna)

""

Data: 18/02/2015

[Indietro](#)

Allerta meteo anche oggi: temporali e forte vento

Mercoledì 18 Febbraio 2015 Cronaca, e-mail print

La Protezione Civile regionale ha comunicato che dalla serata di ieri, per tutta la nottata e per la mattinata di oggi si prevedono ancora sul capoluogo etneo precipitazioni a prevalente carattere temporalesco. I fenomeni saranno accompagnati da rovesci di forte intensità, frequente attività elettrica e forti raffiche di vento. Nella classificazione di allerta la situazione è contraddistinta con il colore arancione (criticità moderata). L'amministrazione invita la popolazione alla prudenza. La Protezione civile sta monitorando la situazione sia dalla sala operativa che sulle strade.

Aci Castello, oggi scuole chiuse

Ieri sera il sindaco Filippo Drago ha disposto la chiusura delle scuole, i due Istituti comprensivi (il "Roberto Rimini" e il "Verga Falcone"), in conseguenza dell'allerta meteo diramato dalla Protezione civile.

18/02/2015

Cenere, deposito negli scarrabili Giarre.

La Sicilia - Provincia - Articolo

La Sicilia (ed. Messina)

""

Data: 18/02/2015

Indietro

Cenere, deposito negli scarrabili Giarre.

Il Comune: «Non si lascino nuovi sacchetti dove sono stati già ritirati»

Mercoledì 18 Febbraio 2015 Provincia, e-mail print

sacchetti pieni di cenere vulcanica a giarredi guardo «Non depositate di nuovo sacchetti di cenere vulcanica per strada dopo che sono stati ritirati quelli che c'erano».

È il contenuto dell'appello che fa il Comune di Giarre a seguito di una riunione nel Palazzo municipale con le ditte incaricate della raccolta dal dipartimento regionale della Protezione civile per fare il punto della situazione.

Proprio le ditte che stanno effettuando i ritiri della cenere vulcanica hanno evidenziato che in alcune vie cittadine si continuano a depositare sacchetti pieni di sabbia, proveniente dalla pulizia di spazi privati, anche dopo che è stato effettuato il servizio di ritiro, vanificando così il lavoro svolto.

Evidentemente tanti cittadini ritengono troppo gravoso spostarsi di 100 metri per depositare in uno scarrabile i sacchetti con la cenere raccolta in casa e pretendono che le ditte incaricate passino dalla stessa strada due o anche tre volte, come se questo non avesse un costo da pagare.

Purtroppo in città non stupisce che questa cattiva abitudine, che peraltro hanno poche persone, finisca per interferire con la qualità della vita dell'intera comunità.

Una nota del Comune ricorda, quindi, che un'ordinanza del sindaco vieta di depositare la sabbia vulcanica davanti alle case o nei pressi di strade, marciapiedi e spazi pubblici.

I cittadini sono, invece, invitati ad usare i contenitori "scarrabili" dislocati in vari siti: a San Giovanni Montebello in via S. Musumeci angolo via Di Bella; a Macchia in viale Mediterraneo; a Giarre centro nell'area a parcheggio di via Teatro, nell'area a parcheggio di via Veneto, nel parcheggio del campo sportivo in via Aldo Moro, in viale Libertà angolo Corso Matteotti, in corso Sicilia angolo via Gravina, in piazza Immacolata, in via Metastasio e in via Quintino Sella angolo Via Gioberti. Il conferimento sarà possibile fino al 16 marzo.

M. g. l.

18/02/2015

Carnevale, parentesi di allegria Giarratana.

La Sicilia - RG Provincia - Articolo

La Sicilia (ed. Ragusa)

""

Data: 18/02/2015

Indietro

Carnevale, parentesi di allegria Giarratana.

Giochi, canti, regali e dolci hanno divertito piccini e adulti

Mercoledì 18 Febbraio 2015 RG Provincia, e-mail print

Il gruppo della protezione civile che ha lavorato per il carnevale Alessia Cataudella

Giarratana. Giochi, canti, balli, trucchi. Ma anche doni, e gli immancabili dolci, quelli che disegnano il sorriso sulla faccia grande e bonaria del Re Burlone: le chiacchiere. La tavola del Carnevale è stata imbandita delle leccornie della tradizione e della gioia dei bimbi nella festa organizzata nel centro montano di Giarratana.

Per allietare i giorni più attesi del febbraio dei piccoli con musica e tutto ciò che può contribuire a rendere ancora più speciale un momento tra i più attesi, si è scelto di coinvolgere i volontari, e la loro voglia di fare e di adoperarsi. La programmazione dell'evento ha visto in prima linea l'amministrazione comunale della Perla degli iblei in collaborazione con la Consulta femminile, la ludoteca "Liberidi..." e il "Gruppo Alfa" di Protezione civile di Giarratana.

E sono stati proprio i locali del dipartimento di protezione civile del centro montano ibleo ad ospitare l'appuntamento, festa che si è tenuta lunedì pomeriggio nella sale grande della moderna struttura a disposizione dell'associazione dei volontari in casacca gialla del Comune. A due passi dal campo sportivo, a farla da padrona sono state le note, l'animazione e i giochi a cura della ludoteca "Liberidi...". Sono stati piacevoli momenti per tutti, grandi e piccini, vicini in una delle occasioni che coinvolge le famiglie, nel segno della felicità e della spensieratezza, partecipate come poche altre. Ma c'è stata, come annunciato, anche una parentesi dedicata alla degustazione dei dolci, tutti preparati dalle sapienti mani delle mamme che hanno voluto offrire un loro contributo dalle rispettive cucine alla migliore riuscita della festa che ha sfidato ogni intemperie al riparo nei locali in questione che sono, spesso, adoperati per contrastare anche le più avverse condizioni meteorologiche ed offrire un tetto agli eventi di maggior pregnanza.

L'ingresso, a offerta libera, ha scandito un altro passaggio significativo, volendo rappresentare un ulteriore momento di vicinanza a chi ha più bisogno considerato che i soldi raccolti saranno devoluti in beneficenza. Il tandem associativo, così come è stato per occasioni passate, ha fatto centro.

18/02/2015

4bg

Codice arancione: pioggia e vento fino a domani

La Sicilia - Prima Siracusa - Articolo

La Sicilia (ed. Siracusa)

""

Data: 18/02/2015

[Indietro](#)

la protezione civile invita alla prudenza e consiglia: evitare spostamenti inutili

Codice arancione: pioggia e vento fino a domani

Mercoledì 18 Febbraio 2015 Prima Siracusa, e-mail print

Maltempo: la Protezione civile ha già fatto scattare il codice arancione. Ovvero nessun vero allarme, ma il sollecito alla prudenza e alle limitazioni negli spostamenti, se non necessari o improrogabili.

«Misure precauzionali» puntualizza l'assessore comunale alla Protezione civile Antonio Grasso, il quale spiega pure come ancora il sistema informatico per avvisare i cittadini di un eventuale allerta meteo debba ancora decollare solo per un ritardo nella preparazione della piattaforma telematica. «In realtà - prosegue l'assessore - il sistema è già pronto e operativo. Solo che gli sms non partono in automatico alla richiesta del cittadino, ma devono essere inviati manualmente».

Un lavoro che già è partito, ma ovviamente non è possibile inviare a uno a uno decine di migliaia di messaggi. L'accesso al servizio di allerta meteo via sms avviene cliccando sul link meteo nella home page del Comune «dove presto ci sarà la descrizione del servizio e il numero telefono a cui inviare un sms per avere informazioni sull'eventuale allerta meteo».

L'assessore Grasso prosegue: «Ieri, ad esempio abbiamo inviato l'allerta a tutti i dipendenti comunali che hanno funzioni di Protezione civile e alle scuole. Abbiamo sconsigliato spostamenti inutili sia per le forti raffiche di vento sia per le scariche elettriche nell'aria».

La situazione meteo non pare migliorare per il resto della settimana: anche per oggi e domani previsti rovesci e vento. E dopo una possibile pausa fra venerdì e sabato, la pioggia dovrebbe tornare domenica per durare parte della prossima settimana. La colonnina di mercurio, invece, dovrebbe restare fra i 12 e i 14 gradi.

18/02/2015

Rosolini Ponte Ristallo Masicugno, proseguono i lavori Rosolini

La Sicilia - Siracusa - Articolo

La Sicilia (ed. Siracusa)

""

Data: 18/02/2015

Indietro

Rosolini

Ponte Ristallo Masicugno, proseguono i lavori

Rosolini

Mercoledì 18 Febbraio 2015 Siracusa, e-mail print

Rosolini

Ponte Ristallo Masicugno, proseguono i lavori

Rosolini. Procedono a pieno ritmo i lavori di adeguamento del ponte Ristallo-Masicugno, di stabilizzazione del versante, di consolidamento della sede stradale e del muro di cinta dell'istituto comprensivo Sant'Alessandra. L'opera, affidata alla ditta Fer. Cal Costruzioni srl di Rosolini, ha preso il via lo scorso 27 ottobre e, una volta completata, servirà a mettere in sicurezza uno dei punti critici del territorio, in cui sussiste il rischio di smottamenti e allagamenti. In particolare, sarà eliminato il restringimento a collo di bottiglia che rende la strada di Masicugno pericolosa e crea il rischio di cedimento del muro che delimita esternamente il plesso Sant'Alessandra. Poiché l'impresa appaltatrice ha presentato richiesta per smaltire il materiale proveniente da scavi e demolizioni in un centro di raccolta autorizzato, il responsabile del settore comunale Lavori Pubblici e Protezione Civile, ing. Corrado Mingo, ha proceduto all'affidamento delle operazioni di smaltimento nella discarica più vicina al cantiere. Il dirigente ha disposto che il materiale venga conferito nel centro autorizzato di contrada Scardina di proprietà dell'impresa edile Corrado Giuga di Rosolini, che ha proposto un prezzo unitario di 8 euro più Iva a tonnellata. E' stata quindi impegnata la somma complessiva di 37.600 euro oltre Iva, per un totale di 45.872,00 euro.

Cecilia Galizia

18/02/2015

Avola, la festa di Re burlone slitta a domenica

La Sicilia - Siracusa - Articolo

La Sicilia (ed. Siracusa)

""

Data: 18/02/2015

Indietro

Avola, la festa di Re burlone slitta a domenica

Mercoledì 18 Febbraio 2015 Siracusa, e-mail print

Avola. Il maltempo ferma il Carnevale. La tradizionale "Gran sfilata" del martedì e il rogo di "Re Carnevale" allo scoccare della mezzanotte non ci sono stati. Tutto rinviato a domenica. La decisione è stata presa nel pomeriggio di ieri, durante un incontro al quale hanno partecipato carristi, gruppi mascherati, il sindaco, Luca Cannata, e gli assessori Giuseppe Morale e Seby Baccio.

«A seguito della riunione - ha comunicato il sindaco - e dopo avere avuto la disponibilità da parte di don Maurizio Novello a posticipare la processione di San Corrado prevista per domenica, si è convenuto sull'opportunità di spostare i festeggiamenti a domenica, con lo stesso programma di attività del martedì». Qualche perplessità è stata espressa dagli artigiani alla luce del fatto che alcuni carri, a causa delle piogge di questi giorni, si sono rovinati. Peraltro, i carri, date le dimensioni, non possono essere tenuti in luoghi chiusi. Dunque, in vista di domenica, dovranno mettere in campo alcuni ritocchi.

Il sindaco ha espresso fortemente la volontà di posticipare la sfilata anche per via delle numerose sollecitazioni degli stessi cittadini. Non solo. A fronte della spesa non indifferente stanziata dall'Ente per mantenere la tradizione, nonostante il Comune sia tenuto a rispettare un Piano di riequilibrio finanziario, sarebbe apparso come uno "spreco" lo stop alla manifestazione a causa del maltempo.

E proprio qualche giorno fa è stata resa pubblica la delibera di Giunta relativa ai costi di questa edizione del Carnevale; costi leggermente ridimensionati rispetto allo scorso anno. Il documento, approvato l'11 febbraio, ha dato il via libera al "preventivo di spesa" che ammonta a circa 92mila euro, a cui si aggiungono 19mila di illuminazione. Dei 92mila euro, 50mila sono stati destinati al "cuore pulsante" della manifestazione: gli artigiani che hanno realizzato i carri allegorici di cartapesta e infiorati, i poeti, i gruppi mascherati e itineranti, nonché alla sfilata del carretto siciliano e del cavallo infiorato.

Nel dettaglio: 18mila e 400 euro per i premi destinati ai quattro carri allegorici di cartapesta; 15mila e 900 euro a quattro infiorati; mille e 500 euro al Re Carnevale; 600 euro ai premi speciali dei carri (movimenti e luci); 4 mila e 600 euro ai 2 gruppi mascherati in concorso; 7mila e 300 euro alle esibizioni itineranti; mille e 800 euro ai poeti; 500 euro al carretto siciliano. A 22mila 610 euro ammontano, invece, le spese di organizzazione. Per gli spettacoli e le presentazioni artistiche la spesa è invece di 18mila 890 euro. Tre mila euro sono stati invece stanziati per la promozione delle tradizioni culturali e sportive connesse alla festività.

«Questo Ente - ha precisato l'assessore Giuseppe Morale nella sua relazione programmatica sul Carnevale - ha il dovere di mettere in campo iniziative che garantiscono la salvaguardia delle tradizioni nonché la realizzazione di eventi idonei a far girare l'economia favorendo il flusso turistico nella nostra città, atteso che Avola da alcuni anni del titolo di "Città d'arte a economia prevalentemente turistica", ovviamente tutto compatibilmente con il Piano di riequilibrio finanziario. La festa del Carnevale rappresenta ormai da 54 anni uno degli appuntamenti più significativi per la città. In questo momento di crisi, questa Amministrazione ritiene necessario, opportuno e conveniente, investire su tutti quegli eventi idonei ad attirare turisti e visitatori, con conseguente ritorno per l'immagine e l'economia».

Il destino della 54° edizione del Carnevale rimane ancora incerto. Il cattivo tempo potrebbe giocare brutti scherzi anche nella giornata di domenica.

Cenzina Salemi

18/02/2015

Avola, la festa di Re burlone slitta a domenica

Verderame, sorvegliato speciale

La Sicilia - Prima Trapani - Articolo

La Sicilia (ed. Trapani)

""

Data: 18/02/2015

Indietro

maltempo. Piogge incessanti in questi giorni, si alza il livello di guardia del torrente

Verderame, sorvegliato speciale

Mercoledì 18 Febbraio 2015 Prima Trapani, e-mail print

il torrente verderame in piena Da giorni, ormai, anche l'intero hinterland trapanese si ritrova in una nuova morsa del maltempo ed è interessato da piogge incessanti che hanno fatto alzare il livello di guardia in particolare a Trapani sul fiume Verderame e nell'altro versante della provincia sul fiume Belice poichè a causa del consistente quantitativo pluviale si è temuto che tracimassero.

Il Verderame, a Salinagrande, è stato "sorvegliato speciale" per l'intera notte di lunedì e anche ieri da parte dei vigili urbani. L'intensa pioggia, comunque, proprio nella nottata di lunedì ha allagato la carreggiata che dal ponte sul Verderame conduce alla strada per Pietretagliate, laddove vi è un avvallamento nel quale si è accumulata una cospicua quantità di acqua. Sul posto sono intervenute due pattuglie di vigili urbani e una squadra di vigili del fuoco che ha lavorato circa due ore per riportare la situazione alla normalità. A Trapani accumuli di acqua piovana si sono registrati in vari punti della città, tra cui in via Libica, all'altezza fra la dorsale zir e il passaggio a livello. Allagamenti viari, che hanno richiesto l'intervento dei vigili del fuoco, si sono avuti anche a Rilievo, nelle vie Ballottella e Marcanzotta.

La pioggia ha innalzato pure il livello del fiume Belice, anch'esso monitorato dalle autorità preposte. Se dovesse continuare a piovere con la stessa intensità dei giorni scorsi, infatti, non si esclude che il fiume possa esondare. Sempre lunedì notte i vigili del fuoco sono dovuti intervenire sia lungo la Statale 188, in contrada Bovarella, a Salemi, sia in contrada Zano, a Mazara del Vallo dove si sono registrati diversi altri allagamenti viari. In entrambi i casi le carreggiate erano ostruite da un consistente strato di terriccio che metteva a serio rischio il transito viario. La causa è da ricercarsi nel dissesto idrogeologico che nel Trapanese interessa 473 aree considerate potenzialmente pericolose dal "Rapporto preliminare sul rischio idraulico in Sicilia e ricadute nel sistema di protezione civile" predisposto lo scorso anno dal Dipartimento regionale di protezione civile.

Anche a Pantelleria si sono avuti alcuni allagamenti e alberi abbattuti dal forte vento, mentre a Marsala numerosi interventi dei vigili del fuoco sono stati determinati da allagamenti di sedi stradali. Ed è stato quasi certamente a causa dell'asfalto reso viscido dalla pioggia che ieri in via Campobello, a Castelvetro, un postino è finito a terra dopo avere perduto il controllo dello scooter di cui era alla guida.

M. L.

18/02/2015

Biancavilla, azienda completamente distrutta da incendio

| LASICILIA.IT

La Sicilia.it

"Biancavilla, azienda completamente distrutta da incendio"

Data: **19/02/2015**

[Indietro](#)

Biancavilla, azienda completamente distrutta da incendio

Feb 18, 2015

-A A +A

CATANIA - Un incendio di vaste proporzioni ha devastato l'intera struttura dell'azienda "Sicil Saporì" di Biancavilla, procurando danni per oltre un milione di euro. Le fiamme sono state spente dai vigili del fuoco. Non si esclude il movente doloso.

«Massima solidarietà all'azienda» è espressa da Flai Cgil di Catania e di Biancavilla. In attesa che si faccia piena luce sull'origine del rogo il sindacato auspica che le conseguenze non ricadano sui lavoratori. «Questo evento si aggiunge alla grave situazione occupazionale che già vive la zona di Biancavilla - dice Alfio Mannino, segretario provinciale Flai-Cgil - ci auguriamo che non vi siano ripercussioni sugli oltre cento lavoratori e che l'azienda riprenda al più presto l'attività».

Maltempo, Sicilia devastata dal ciclone: acqua e fango ovunque, Etna seppellita dalla neve [FOTO, VIDEO e DATI]**MeteoWeb.eu***"Maltempo, Sicilia devastata dal ciclone: acqua e fango ovunque, Etna seppellita dalla neve [FOTO, VIDEO e DATI]"*Data: **18/02/2015**

Indietro

Maltempo, Sicilia devastata dal ciclone: acqua e fango ovunque, Etna seppellita dalla neve [FOTO, VIDEO e DATI]

mercoledì 18 febbraio 2015, 16:23 di **Peppe Caridi**

mercoledì 18 febbraio 2015, 16:23

Il ciclone sta devastando la Sicilia: picchi di 250mm di pioggia sull'Etna e di quasi 200mm sugli Iblei, tante situazioni di criticità e nel weekend piovorrà di nuovo in modo estremo

Situazione critica in Sicilia per il maltempo che continua incessante a colpire la quasi totalità dell'isola. Ad essere risparmiate dai fenomeni estremi sono soltanto le zone tirreniche tra messinese e palermitano, per il resto il ciclone che da giorni imperversa tra Sud Italia e Nord Africa sta provocando ancora oggi pomeriggio piogge intense e forti venti con fenomeni meteo avversi in modo particolare nelle aree orientali della Sicilia, tra le province di Catania, Siracusa e Ragusa.

Gli accumuli pluviometrici sono davvero impressionanti, questi i principali: 240mm a Linguaglossa, 225mm a Nicolosi, 171mm a Canicattini Bagni, 160mm a Trecastagni, 155mm a Mascalucia, 152mm a Palazzolo Acreide, 147mm a Noto, 144mm a Chiaramonte Gulfi, 132mm a Mineo, 128mm a Ragusa, 127mm a Modica, 122mm a Buccheri, 111mm a Siracusa, 107mm a Piazza Armerina, 103mm a Paternò, 98mm a Lentini, 94mm a Ramacca, 85mm a Francofonte, 78mm a Gela e Ispica, 74mm a Sciacca, 73mm a Santa Croce Camerina. Da notare non solo l'entità delle precipitazioni, ma anche la loro estensione su aree molto vaste. Il territorio è devastato con numerose frane e gravi allagamenti. Acqua e fango sono presenti ovunque.

A corredo dell'articolo alcune immagini del maltempo a Siracusa, da Comiso (foto e video inviati a MeteoWeb da Pietro), e da Gela (foto inviate da Emanuele). Sull'Etna sta continuando a nevicare in modo eccezionale, a partire dai 1.500/1.600 metri di quota, con temperature in calo e quota neve che tra stasera e domani scenderà fino ai 1.000 metri di altitudine. Oltre i 1.800/1.900 metri è caduto più di un metro e mezzo di neve fresca, oltre i duemila metri gli accumuli sono impressionanti. Grande preoccupazione per il weekend, quando un nuovo ciclone in risalita dal nord Africa verso l'Italia provocherà nuove precipitazioni torrenziali e forti temporali su tutta la Sicilia, e nuove abbondanti nevicate sull'Etna. Intanto, però, questo maltempo continuerà imperterrita a provocare precipitazioni fino a domani sera, seppur attenuate nell'intensità rispetto a queste ore. L'unico giorno di tregua sarà venerdì 20, quando tornerà a splendere il sole ma soltanto per poche ore. Non basterà ad assorbire l'acqua per i terreni trasformati in vere e proprie risaie. Per seguire la situazione in diretta, ecco le pagine del nowcasting di MeteoWeb:

I satelliti in tempo reale Le webcam live da tutte le Regioni italiane La situazione meteo in tempo reale I radar in tempo reale

Maltempo, Sicilia devastata dal ciclone: acqua e fango ovunque, Etna seppellita dalla neve [FOTO, VIDEO e DATI]

Maltempo Sicilia: due incidenti per la pioggia a Palermo**MeteoWeb.eu***"Maltempo Sicilia: due incidenti per la pioggia a Palermo"*Data: **18/02/2015**[Indietro](#)

Maltempo Sicilia: due incidenti per la pioggia a Palermo

mercoledì 18 febbraio 2015, 12:40 di F.F.

mercoledì 18 febbraio 2015, 12:40

La viabilità è stata ripristinata soltanto alle prime luci del mattino

Un tir, a causa del maltempo e della strada bagnata, la notte scorsa, è finito di traverso in viale Regione siciliana, a Palermo. Il mezzo ha bloccato per diverse ore il traffico all'altezza di Villa Serena, in direzione Catania. Sul posto sono intervenuti vigili del fuoco e agenti della polizia municipale. La viabilità è stata ripristinata soltanto alle prime luci del mattino. Mentre, sempre per la pioggia, si è ribaltata una vettura nei pressi del ponte Corleone, sempre in direzione Catania.

Allerta Meteo Sicilia: avviso di "fenomeni intensi" dell'aeronautica militare

Allerta Meteo Sicilia: avviso di “fenomeni intensi” dell'aeronautica militare

MeteoWeb.eu

""

Data: 18/02/2015

Indietro

Allerta Meteo Sicilia: avviso di “fenomeni intensi” dell'aeronautica militare

mercoledì 18 febbraio 2015, 13:31 di F.F.

mercoledì 18 febbraio 2015, 13:31

Emesso nuovo avviso di “fenomeni intensi” dell'aeronautica militare

Alle ore 13:00 di oggi 18/02/2015 il servizio meteorologico dell'aeronautica militare ha emesso l'avviso relativo ai “fenomeni intensi” previsti entro le prossime 12/18 ore. Lo riportiamo integralmente: Persistono per le prossime 4-6 ore precipitazioni intense anche a carattere temporalesco sulla Sicilia orientale e meridionale; persiste per le prossime 10-12 ore vento forte da nord-est sulla Sardegna con raffiche fino a burrasca sul settore settentrionale e meridionale e persiste vento forte dai quadranti orientali sulla Sicilia con raffiche fino a burrasca, da sud-est sul settore sud-orientale e meridionale, con possibili mareggiate lungo tutte le coste esposte; persiste mare molto agitato: per le prossime 6-8 sul canale di Sardegna, per le prossime 12 ore sullo jonio meridionale; prevedesi mare molto agitato sullo Stretto di Sicilia.

Le informazioni di avvisi meteo fornite dall'aeronautica militare si riferiscono solo all'intensità e ricorrenza dei fenomeni e, pertanto, non si riferiscono all'impatto sui territori e non rappresentano le allerte ufficiali emanate dal Servizio Nazionale di Protezione Civile www.protezionecivile.gov.it

Maltempo estremo in Sicilia, pioggia torrenziale e mareggiate: le FOTO e la situazione in diretta dall'isola**MeteoWeb.eu**

"Maltempo estremo in Sicilia, pioggia torrenziale e mareggiate: le FOTO e la situazione in diretta dall'isola"

Data: **18/02/2015**

[Indietro](#)

Maltempo estremo in Sicilia, pioggia torrenziale e mareggiate: le FOTO e la situazione in diretta dall'isola

mercoledì 18 febbraio 2015, 11:21 di [Peppe Caridi](#)

mercoledì 18 febbraio 2015, 11:21

Il ciclone che imperversa da giorni all'estremo Sud continua a colpire la Sicilia, sferzata da piogge torrenziali e forti mareggiate nelle zone joniche a causa dei venti da est e sud/est che arrivano a soffiare fino a 70km/h specie tra siracusano e ragusano. Come da previsioni, il sud/est dell'isola è la zona più colpita dalle precipitazioni tra le province di Siracusa e Ragusa, dove moltissime località hanno superato i 150mm di pioggia nelle ultime 24 ore. Proprio in questi minuti vengono segnalati intensi nubifragi tra Vizzini, Francofonte, Mineo, Grammichele e più a sud tra Modica e Ragusa. Per seguire la situazione in diretta, ecco le pagine del nowcasting di MeteoWeb:

[I satelliti in tempo reale](#) [Le webcam live da tutte le Regioni italiane](#) [La situazione meteo in tempo reale](#) [I radar in tempo reale](#)

Maltempo in Sicilia, il diluvio continua: 215mm a Linguaglossa, 120mm a Ragusa, 110mm a Siracusa. Le FOTO da Modica**MeteoWeb.eu**

"Maltempo in Sicilia, il diluvio continua: 215mm a Linguaglossa, 120mm a Ragusa, 110mm a Siracusa. Le FOTO da Modica"

Data: **18/02/2015**

Indietro

Maltempo in Sicilia, il diluvio continua: 215mm a Linguaglossa, 120mm a Ragusa, 110mm a Siracusa. Le FOTO da Modica

mercoledì 18 febbraio 2015, 13:01 di Peppe Caridi

mercoledì 18 febbraio 2015, 13:01

Continua a diluviare su gran parte della Sicilia dove imperversa il ciclone che provoca venti impetuosi e piogge torrenziali. Sull'Etna, Linguaglossa ha superato i 215mm di pioggia tra ieri e oggi; le temperature sono in calo, nevica oltre i 1.500 metri di quota con accumuli eccezionali oltre i 1.700 metri di altitudine. La quota neve calerà drasticamente tra stasera e domani, fino ai 1.000 metri di altitudine, ma le precipitazioni diventeranno meno consistenti pur persistendo fino a domani sera. Piogge torrenziali su tutto il sud/est dell'isola e in modo particolare nell'area Iblea. A Ragusa sono caduti 120mm di pioggia, a Siracusa 110mm, ma molte località hanno superato i 160mm e sono ancora sotto il diluvio. A Modica sono caduti 115mm di pioggia e Michele Aprile ha inviato a MeteoWeb le foto che pubblichiamo a corredo dell'articolo proprio dalla città del cioccolato. Per seguire la situazione in diretta, ecco le pagine del nowcasting di MeteoWeb:

I satelliti in tempo reale Le webcam live da tutte le Regioni italiane La situazione meteo in tempo reale I radar in tempo reale

Maltempo in Sicilia, il diluvio continua: 215mm a Linguaglossa, 120mm a Ragusa, 110mm a Siracusa. Le FOTO da Modica

Maltempo, Sicilia in ginocchio: picchi di 200mm e continua a diluviare, tante criticità [LIVE]**MeteoWeb.eu**

"Maltempo, Sicilia in ginocchio: picchi di 200mm e continua a diluviare, tante criticità [LIVE]"

Data: **19/02/2015**

[Indietro](#)

Maltempo, Sicilia in ginocchio: picchi di 200mm e continua a diluviare, tante criticità [LIVE]

mercoledì 18 febbraio 2015, 10:05 di [Peppe Caridi](#)

mercoledì 18 febbraio 2015, 10:05

Il ciclone sta sferzando duramente la Sicilia con l'atteso maltempo estremo: piogge torrenziali e forti venti

Continua ad imperversare il maltempo in Sicilia, dove oggi è il quarto giorno di pioggia consecutivo. Con forti venti di scirocco e mareggiate soprattutto sul litorale jonico, sta continuando a piovere a Palermo con +12°C, a Catania, Siracusa e Agrigento con +11°C, a Ragusa e Caltanissetta con +7°C. Alcune località sul versante orientale dell'Etna e nell'area dei monti Iblei sfiorano i 200mm di pioggia nelle ultime 36 ore; tantissime località hanno superato i 150mm di pioggia su porzioni di territorio molto estese, in modo particolare tra le province di Siracusa e Ragusa, le più colpite da questa tempesta proprio come previsto nei giorni scorsi. Segnalate numerose frane nelle zone interne. Intanto continua a diluviare con forti venti e piogge intense soprattutto nel sud/est dell'isola.

Il traffico automobilistico e ferroviario è in difficoltà mentre sull'Etna oltre i 1.500 metri di quota sono in atto forti bufere di neve con accumuli straordinari, di oltre un metro di neve fresca intorno ai 1.700/1.800 metri dove la neve al suolo era già abbondante prima di questo peggioramento e dove continuerà a nevicare fino a domani.

Tra le città capoluogo di provincia, nelle ultime 48 ore abbiamo avuto i seguenti accumuli pluviometrici: Ragusa 110mm, Enna 75mm, Siracusa 70mm, Catania 55mm, Trapani 51mm, Agrigento 47mm, Palermo 29mm, Caltanissetta 24mm. La sola Messina è risparmiata dal maltempo perché riparata dall'Aspromonte che, con queste correnti, mantiene lo Stretto in ombra pluviometrica. Per seguire la situazione in diretta, ecco le pagine del nowcasting di MeteoWeb:

[I satelliti in tempo reale](#) [Le webcam live da tutte le Regioni italiane](#) [La situazione meteo in tempo reale](#) [I radar in tempo reale](#)

Maltempo, situazione critica Sicilia: piogge alluvionali, treni bloccati. Etna sommersa dalla neve

MeteoWeb.eu

"Maltempo, situazione critica Sicilia: piogge alluvionali, treni bloccati. Etna sommersa dalla neve"

Data: **19/02/2015**

[Indietro](#)

Maltempo, situazione critica Sicilia: piogge alluvionali, treni bloccati. Etna sommersa dalla neve

mercoledì 18 febbraio 2015, 08:23 di [Peppe Caridi](#)

mercoledì 18 febbraio 2015, 08:23

E' critica in Sicilia la situazione provocata dal maltempo. Continua a diluviare su gran parte dell'isola, eccezion fatta per lo Stretto di Messina e alcune zone tirreniche del messinese, riparate dall'Aspromonte. Ha diluviato per tutta la notte su molte aree della Regione con venti impetuosi di scirocco. Quello di oggi è il quarto giorno di pioggia consecutiva e in molte località vengono segnalati disagi per gli allagamenti e anche per il forte vento che ha spezzato rami degli alberi. Il maltempo sta compromettendo la viabilità su strade e ferrovie; molti treni sono stati soppressi tra Siracusa e Catania. L'Etna è letteralmente sommersa da oltre due metri di neve fresca.

Questi i parziali pluviometrici del peggioramento: Zafferana Etnea 151mm, Canicattini Bagni 135mm, Palazzolo Acreide 130mm, Noto e Chiaramonte Gulfi 119mm, Giarre 106mm, Linguaglossa 103mm, Ragusa 102mm, Nicolosi 97mm, Paternò 95mm, Partanna e Piazza Armerina 94mm, Mineo 93mm, Buccheri 91mm, Antillo 87mm, Ramacca e Castronuovo di Sicilia 83mm, Castelvetro 82mm, Menfi 81mm, Lentini 75mm, Enna 72mm, Assoro 68mm, Floresta e Campobello di Licata 66mm, Francofonte 65mm, Castel di Iudica 64mm, Gela e Riesi 62mm, Siracusa, Ispica, Scicli, Licata e Francavilla di Sicilia 60mm, Serradifalco 59mm, Marsala 56mm, Sambuca di Sicilia 55mm, Mazara del Vallo 54mm, Acireale 53mm, Mazzarino e Cammarata 52mm, Catania e Trapani 51mm, Butera 50mm, Agrigento 47mm, Canicattì 46mm, Caltabellotta 42mm, Caltagirone e Augusta 35mm, Pachino 34mm, Palermo 29mm.

Il maltempo continuerà ancora per tutta la giornata odierna, soprattutto in mattinata. Per seguire la situazione in diretta, ecco le pagine del nowcasting di MeteoWeb:

I satelliti in tempo reale Le webcam live da tutte le Regioni italiane La situazione meteo in tempo reale I radar in tempo reale

Comune di Ferla. Video sull'attività 2014 e programmi per il 2015

Ondaiblea - Quotidiano del Sud Est (notizie Ragusa e Siracusa) -

Ondaiblea.it

"Comune di Ferla. Video sull'attività 2014 e programmi per il 2015"

Data: 18/02/2015

Indietro

Comune di Ferla. Video sull'attività 2014 e programmi per il 2015

Stampa Email

Dettagli

Categoria: Siracusa e dintorni

Pubblicato: 18 Febbraio 2015

Scritto da Redazione

Visite: 69

Valutazione attuale: 0 / 5

Valuta valuta 1 valuta 2 valuta 3 valuta 4 valuta 5

Un video veicolato nei principali socials (<https://www.facebook.com/comunediferla?ref=ts&fref=ts>) e un estratto della Relazione annuale del Sindaco, a breve, condiviso con tutta la cittadinanza, sono queste le azioni intraprese dall'Amministrazione comunale di Ferla per congedare il 2014 e dare esordio al 2015, anno all'insegna dei lavori pubblici.

“Abbiamo voluto veicolare in modo innovativo e originale i tratti salienti della Relazione di fine anno, così da coinvolgere e informare sull'andamento della cosa pubblica comunale fasce della cittadinanza poco inclini alla lettura di un voluminoso documento cartaceo”, spiega così il Sindaco di Ferla, Michelangelo Giansiracusa, le ragioni dietro la realizzazione del breve e accattivante video pubblicato, suddiviso per settori e sezioni tematiche.

Ma, l'Amministrazione è già pienamente impegnata in nuovi progetti di lavori pubblici, volano del 2015.

A fine Gennaio, hanno già avuto avvio, infatti, i lavori per la realizzazione di una elisuperficie nel Comune di Ferla, inserita all'interno della rete infrastrutturale dei trasporti della Regione Siciliana e la cui stazione appaltante è il Dipartimento Provinciale della Protezione Civile. Il sito prescelto è localizzato a due chilometri a monte rispetto il centro urbano, in un'ampia zona verde in prossimità dell'area di protezione civile per attendamenti e containers. “Finalmente anche la nostra piccola municipalità sarà dotata di un'idonea superficie di elisoccorso, in grado di rispondere prontamente ad eventuali bisogni ed emergenze della cittadinanza”, commenta l'Assessore ai Lavori Pubblici, Rita Lo Monaco.

Nelle scorse settimane, è stato avviato anche il cantiere relativo all'attuazione di un impianto di fotovoltaico riguardante alla struttura “Nuovo Teatro Comunale”, impianto che renderà l'edificio all'avanguardia ed ecosostenibile, in quanto completamente autosufficiente da un punto di vista energetico. Tali lavori di adeguamento energetico sono una premessa essenziale per la prossima riapertura della struttura.

“Nei soli primi due mesi del 2015, abbiamo già dato esordio a due importanti cantieri per un totale di € 450.000,00. Tutto ciò è possibile grazie a una serie di progettualità, spesso interna, programmate e definite da questa amministrazione nel corso del proprio mandato. A breve ulteriori cantieri andranno ad affiancarsi a quelli che sono già in essere, nel rispetto del programma che ci eravamo preposti nel 2011”, conclude il Sindaco.

© Ondaiblea - Biancavela Press, tutti i diritti riservati - Condizioni

Biologico e bioetico con il Ecomercato Oltreverde Codifas

Biologico e bioetico nell'Ecomercato Oltreverde Codifas, il 22 febbraio 2015

PalermoToday

""

Data: 18/02/2015

Indietro

?Tutti gli eventi

Biologico e bioetico con il Ecomercato Oltreverde Codifas

Inserito da Ecomercato 18 febbraio 2015

Presso Orto Urbano Condiviso Codifas Dal 22/02/2015 Al 22/02/2015

Informazioni

Dove

Orto Urbano Condiviso Codifas Via Galletti, 138, Palermo

Orario

dalle ore 10.30

Costo

gratis

Voto Redazione

Il ranking di questo elemento non è visibile per la tua utenza.

Il ranking di questo elemento non è votabile dalla tua utenza.

Hai già votato questo elemento.

0Pollice in giù È necessario attivare Javascript per poter visualizzare correttamente questa sfida.

Dal 22/02/2015 Al 22/02/2015

Bandita

Vai al sito

Finalmente ritorna l'Ecomercato di OltreVerde Codifas. Dopo una pausa dovuta al maltempo, domenica 22 febbraio, dalle ore 10:30 in poi, produttori indipendenti e consumatori consapevoli si ritroveranno tutti nel verde scenario dell'Orto Urbano Codifas di via Galletti 138, alle porte di Villabate. Come sempre sarà possibile acquistare prodotti biologici o bioetici a km 0 (ortofrutta, pane, biscotti, formaggi, salumi, olio, salse, confetture, conserve, saponi, etc.) e questa volta, per la gioia dei non vegetariani, potrà essere acquistata anche la carne prodotta dall'azienda La Ranteria di Montemaggiore Belsito (animali liberi, pascolo naturale, sapore garantito).

In più una splendida sorpresa: l'inaugurazione del nuovo forno in terra cruda in cui si cuocerà il pane impastato con lievito madre, da gustare con la squisita ricotta fatta sul momento dalla pastora Marta Spera, titolare dell'Azienda Agricola Balzo Rosso di Altofonte. Quindi, dopo la presentazione del laboratorio di scherma di Bastone Siciliano, si terrà come sempre il porta-party. Portate anche voi un po' di cibo genuino da condividere piacevolmente e non dimenticate le stoviglie personali per ridurre i rifiuti. Una manifestazione dove trovare energia nuova e fiducia. In caso di ennesimo maltempo, l'evento verrà annullato. Eventualmente ne daremo, come sempre, tempestiva e adeguata comunicazione.

Ampliamento porto di Tremestieri Riapertura cantieri entro il 2015**Quotidiano di Sicilia**

""

Data: **18/02/2015**

Indietro

Mercoledì n. 4020 del 18/02/2015 - pag: 12

Ampliamento porto di Tremestieri Riapertura cantieri entro il 2015

MESSINA - Un'opera dall'iter tormentato, concepita dietro l'onda dell'emergenza tir, dopo un'ordinanza urgente di Protezione civile, ancora ben lontana dall'essere realizzata. Colpa della solita burocrazia, di un ricorso su cui solo dopo due anni i giudici si sono pronunciati, della poca incisività di amministratori e deputati messinesi, di norme e regolamenti che invece di semplificare complicano. Così nel continuo rimpallo di responsabilità non si sa più neppure se siano ancora disponibili gli 80 mln di euro stanziati per l'ampliamento del Porto di Tremestieri, che prevede la costruzione di quattro nuove invasature che, aggiunte alle due esistenti, dovrebbero liberare finalmente il centro cittadino dai mezzi pesanti che adesso utilizzano la rada San Francesco e il Viale Boccetta.

Il sindaco Renato Accorinti a dicembre aveva chiesto al sottosegretario Graziano Del Rio la concessione per 12 mesi dei poteri speciali che concentrerebbero a Messina le procedure, rendendo possibile, probabilmente, l'apertura dei cantieri entro il 2015. Al momento le previsioni vanno oltre il 2016 mentre a Palazzo Zanca si continua a fare i conti con interlocuzioni poco proficue con Palermo e Roma. Degli 80 mln, 35 li dovrebbe erogare la Banca Dexia Crediop Spa che nel 2005 concesse due corrispondenti mutui all'Autorità Portuale, mutui passati al Comune, una volta che l'Ente locale venne individuato come stazione appaltante dell'opera.

L'Autorità contribuirà per altri 15 mln di euro alla realizzazione dell'opera e lo stesso segretario Francesco Di Sarcina è Responsabile unico del procedimento. Per l'infrastruttura il Cipe si è inoltre impegnato con 10 mln di euro e la Regione Sicilia con 20 mln di euro, risorse queste destinate alla parte del porto destinata alla piattaforma logistica.

Sembrava di essere vicini al traguardo quando nel 2012 l'appalto fu aggiudicato alla società catanese Sigenco. Ma la presentazione di un ricorso e i pronunciamenti di Tar e Consiglio di Stato rimisero tutto in discussione.

L'esito della gara cambiò a favore della seconda classificata, la veneziana Coedmar, alla quale venne affidato l'appalto il 30 settembre del 2013. Il progetto della Sigenco aveva già ottenuto il via libera alla Valutazione d'Impatto Ambientale, ma l'iter dovette ricominciare con quello della Coedmar.

Il decreto del Ministero dell'Ambiente, dopo il parere favorevole della Commissione, è stato notificato a novembre, adesso quindi il Comune potrebbe essere nelle condizioni giuridico- amministrative di firmare il contratto con l'impresa Coedmar se solo vi fosse la conferma sulla disponibilità immediata di tutte le somme degli enti finanziatori dell'appalto integrato. Ma non è così malgrado le continue richieste, del direttore generale Antonio Le Donne, di risposte soddisfacenti.

Completare al porto di Tremestieri è la Via Don Blasco, opera da 27 mln di euro che unirà l'infrastruttura a sud con gli svincoli autostradali. Il progetto è stato approvato con tutti i pareri del caso e gli adeguamenti ma dopo la relativa notifica agli uffici Palermitani è giunta la richiesta, secondo nuove disposizioni normative, anche della validazione di professionisti abilitati.

“Abbiamo individuato la RINA Check -dice l'assessore ai lavori pubblici Sergio De Cola, società accreditata a cui affideremo la verifica”. Certo il progetto esecutivo è del 2008 precisa però De Cola quindi si poteva anche evitare quest'ulteriore passaggio che sembra fatto solo per allungare i tempi. Entro il 15 maggio le carte dovrebbero tornare a Palermo per il decreto di finanziamento, quindi all'Urega per il bando d'appalto europeo.

Non è il caso quindi di azzardare i tempi per l'avvio dei cantieri e se non arrivano le prime risorse non si può avviare la procedura di esproprio né la demolizione degli stabili che si trovano sulla vecchia strada.

Lina Bruno

Disservizi dovuti al maltempo Gli indennizzi per i consumatori**Quotidiano di Sicilia**

""

Data: **18/02/2015**

Indietro

Mercoledì n. 4020 del 18/02/2015 - pag: 5

Disservizi dovuti al maltempo Gli indennizzi per i consumatori

Nel corso delle recenti nevicate e battenti piogge, che non hanno risparmiato in questo inverno persino la Sicilia, migliaia di utenti hanno segnalato l'interruzione delle forniture di energia elettrica e di acqua, e la sospensione dei servizi di telefonia e internet.

Se per la fornitura di energia elettrica sono previsti indennizzi automatici, più complesso sarà ottenere equi rimborsi per gli altri disservizi. Confconsumatori offre informazioni utili su come fare reclamo e ottenere i rimborsi. L'associazione, inoltre, si impegna a contattare in questi giorni i gestori per incoraggiare l'adozione di risoluzioni collettive che tengano conto del maggior danno dovuto alla compresenza di più disservizi e al contesto di isolamento degli utenti dovuto alle particolari condizioni metereologiche. Per quanto riguarda l'energia elettrica, la delibera Arg/elt198/11 dell'Aeegsi, al titolo 7 tratta il problema della "Regolazione delle interruzioni prolungate o estese".

Le imprese distributrici, ovvero chi provvede alla gestione, al rinnovo e allo sviluppo delle reti, hanno un tempo massimo entro il quale ripristinare l'alimentazione. In caso di alimentazione a bassa tensione, ovvero per le utenze domestiche e per le piccole attività commerciali, i tempi di ripristino della fornitura vanno da 8 a 16 ore, a seconda della densità abitativa. Se i tempi non sono rispettati sono previsti indennizzi automatici, senza che l'utente ne faccia richiesta, e apparirà sulla prima fattura utile emessa trascorsi 60 giorni dall'interruzione.

Nel caso in cui il rimborso non venisse erogato, l'utente ne deve fare richiesta al proprio distributore anche tramite il proprio venditore, vale a dire chi emette fattura. Il rimborso deve essere segnalato in fattura come "Rimborso automatico per mancato rispetto dei livelli specifici di qualità relativi al tempo massimo di ripristino dell'alimentazione di energia elettrica definiti dall'Autorità per l'energia elettrica e il gas, corrisposto in misura forfettizzata".

A differenza del servizio elettrico, per le sospensioni senza preavviso dei servizi idrico e telefonico non sono previsti indennizzi automatici. La maggior parte dei disservizi segnalati riguardanti acqua e telecomunicazioni, poi, potrebbero essere imputabili alla mancanza di alimentazione elettrica e dunque non attribuibili direttamente ai gestori dei servizi idrico e telefonico. La strada da percorrere è sempre quella di procedere con un reclamo scritto e chiedere che venga riconosciuto un indennizzo.

L'invio massiccio di reclami da parte degli utenti è in questi casi opportuno e fondamentale perché, oltre ad offrire un quadro delle dimensioni del problema, induce il gestore a individuare le responsabilità e ad adottare soluzioni collettive relativamente alle mancate forniture (che, stando a quanto riportato sulla stampa, hanno riguardato migliaia di utenti). Per quanto riguarda le tlc, si consiglia di inviare una raccomandata con ricevuta di ritorno o un fax al gestore (chi emette le fatture) segnalando il disservizio subito (telefonia, internet e tv) e la durata dello stesso, evidenziando il contesto di emergenza in cui si è verificata l'interruzione della linea senza preavviso.

L'indirizzo a cui spedire i reclami e le segnalazioni è quello che compare sulla fattura o sul contratto sottoscritto. Per calcolare l'indennizzo spettante occorre consultare le varie Carte dei Servizi dei diversi gestori disponibili sul sito dell'Agcom. Un'associazione dei consumatori potrà assistere gli utenti con situazioni particolarmente complesse. Rispetto al disservizio idrico, si consiglia di inviare una raccomandata anche qui con ricevuta di ritorno o un fax al gestore segnalando la durata del distacco del servizio ed eventualmente evidenziando il contesto di emergenza in cui si è verificata l'interruzione della fornitura senza preavviso. L'indirizzo a cui spedire è sempre quello che compare sulla fattura o sul contratto sottoscritto. Purtroppo in questo caso non è possibile calcolare l'ammontare dell'indennizzo basandosi sulle Carte dei Servizi. Le Carte, infatti, stabiliscono un tempo massimo per il ripristino dell'utenza interrotta per guasto (12-24 ore) ma quasi nessuna prevede rimborsi automatici per tale circostanza. E' chiaro che siamo in presenza di una "giungla" normativa e regolamentare che mette in difficoltà chi è danneggiato.

Michele Giuliano